



***I.C. 3 “de Curtis – Ungaretti” ad Indirizzo Musicale
Scuola dell’Infanzia –Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado***

Sede Centrale: Via Viola, 20 – 80056, Ercolano (NA) - tel. 081/7713113 - fax 0817881289

Plesso Ungaretti: Via Case Vecchie – tel. 0817393861

Plesso Genovese: Via Palmieri – tel. 0817881291

C.F. : 95170720635 – Cod. mecc. : NAIC8DA007

www.icdecurtisungaretti.gov.it - e-mail: naic8da007@istruzione.it – naic8da007@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Griglie di Valutazione del Comportamento nel I Ciclo d’Istruzione

ALLEGATO 3/A del PTOF aggiornato 2017/18

PREMESSA

Valutazione del comportamento

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo d’istruzione.

Obiettivo del documento

Assicurare agli allievi e alle famiglie un’informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

Obiettivo della valutazione del comportamento

Favorire nell’allievo l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **sei indicatori** di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i due ordini dell’Istituto (Primaria e Secondaria di primo grado) e cinque indicatori per la scuola dell’infanzia.

Attraverso l’adozione di una griglia condivisa si intende affermare l’unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall’età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Per la valutazione del comportamento gli **Indicatori** stabiliti sono i seguenti:

- ✓ Convivenza civile
- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Partecipazione
- ✓ Relazionalità
- ✓ Frequenza
- ✓ Conoscenza di sé (limiti e capacità)

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

CRITERI	INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto di se stessi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura personale, ordine e abbigliamento consoni; ▪ Correttezza, senso di responsabilità.
	Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autocontrollo nei rapporti con gli altri; ▪ Rispetto della sensibilità altrui, Rispetto della diversità personale e culturale; ▪ Attenzione alle necessità dei compagni; ▪ Solidarietà, generosità.
	Rispetto dell’Istituzione e dell’ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dell’Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; ▪ Cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l’Istituto ha stabilito.
PARTECIPAZIONE	Organizzazione, precisione, puntualità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia
RELAZIONALITÀ	Attenzione e coinvolgimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche
FREQUENZA	Puntualità e assiduità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)
CONOSCENZA DI SÈ (limiti e capacità)	Consapevolezza dei propri punti deboli e di forza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di gestire limiti e risorse personali nella relazioni interpersonali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA DELL’INFANZIA

INDICATORI / DESCRITTORI	OR*	OPR*	ONR*
CONVIVENZA CIVILE			
Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE			
Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza			
PARTECIPAZIONE - RELAZIONALITÀ			
Partecipazione attiva alla vita di gruppo			
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola			
Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo			
Partecipa attivamente alla vita di gruppo			
Si relaziona e rispetta i compagni e l’adulto			
RESPONSABILITÀ			
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola			
Assolve in modo autonomo un lavoro			
CONOSCENZA DI SÉ			
Consapevolezza di ciò che sa fare e non sa fare			
Dimostra fiducia in se stesso			
Tollera i propri errori			

***OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO**

***OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

***ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	VOTO/ GIUDIZIO
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Pieno rispetto del regolamento d’Istituto 2. Attenzione e disponibilità verso gli altri 3. Ruolo propositivo all’interno della classe e funzione di leader positivo	ottimo*
Partecipazione e relazionalità	4. Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 5. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	6. Frequenza assidua	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	7. È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Pieno rispetto del regolamento d’istituto 2. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 3. Equilibrio nei rapporti interpersonali	distinto*
Partecipazione e relazionalità	4. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni 5. Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	6. Frequenza regolare o assenze sporadiche	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	7. E’ consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d’Istituto 2. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 3. Correttezza nei rapporti interpersonali	buono*
Partecipazione e relazionalità	4. Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo 5. Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	6. Alcune assenze e ritardi	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	7. E’ consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire	

*IC 3 “de Curtis Ungaretti” ad indirizzo musicale - Allegato 3/A PTOF aggiornato 2017/18:
Documento di Valutazione del Comportamento nel Primo Ciclo d’Istruzione*

Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico 2. Rapporti sufficientemente collaborativi 3. Rapporti interpersonali non sempre corretti	discreto*
Partecipazione e relazionalità	4. Partecipazione discontinua all’attività didattica e interesse selettivo 5. Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	6. Ricorrenti assenze e ritardi	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	7. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperli gestire	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento 2. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione dalle lezioni 3. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola 4. Danni arrecati volontariamente alle persone e/o alle cose	sufficiente*
Partecipazione e relazionalità	5. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche 6. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	7. Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	8. Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	
Convivenza civile e rispetto delle regole	1. Gravi episodi di violazione delle norme contenute nel Regolamento d’Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione uguale o maggiore di 15 gg. (condizione necessaria) 2. Continue e reiterate violazioni del regolamento d’Istituto 3. Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola; b) con pericolo per l’incolumità delle persone 4. Funzione negativa nel gruppo classe	Non sufficiente*
Partecipazione e relazionalità	5. Completo disinteresse verso il dialogo educativo 6. Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	7. Numerose assenze e ripetuti ritardi	
Conoscenza di sé (limiti e capacità)	8. Non ha ancora consapevolezza dei suoi limiti e capacità	
*Per l’attribuzione del giudizio devono essere presenti almeno quattro indicatori		

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell’A.S.2017/18 nel quadro dell’orario annuale personalizzato è fissato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI	ORE PRESENZE RICHIESTE	ORE ASSENZE
Ad indirizzo ordinamentale	30	990	743	247
Ad indirizzo musicale	32	1056	792	264

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE *

art. 1 – Calcolo della percentuale di assenze – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell’anno scolastico sarà quindi raffrontato all’orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi.

L’esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art.4, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale.

art. 2– Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

*Il Dlgs 62/2017 stabilisce che “ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (art.5 comma 1).

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. (art. 5 comma2)

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe **accerta e verbalizza**, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la **non validità dell’anno scolastico** e delibera

**IC 3 “de Curtis Ungaretti” ad indirizzo musicale - Allegato 3/A PTOF aggiornato 2017/18:
Documento di Valutazione del Comportamento nel Primo Ciclo d’Istruzione**

conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del primo ciclo di istruzione”. (art.5 comma 3)

art. 3 – Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, conferenze ecc.) vanno regolarmente riportate nel registro di classe. Sarà cura del docente di riferimento annotare sul registro i nominativi degli alunni effettivamente partecipanti.

art. 4 – Tipologie di assenza ammesse alla deroga

La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a)** motivi di salute (a titolo di esempio si indicano: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e *Day hospital* (anche riferite ad un giorno);
- b)** motivi personali e/o di famiglia (a titolo di esempio si indicano: provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l’assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese d’origine per motivi legali; alunni appartenenti a famiglie svantaggiate che non riescono a garantire ai figli una regolare frequenza; partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno di livello regionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.);
- c)** l’assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l’anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall’istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell’allievo.